



Identificativo Samira: 340005
 Numero catalogo generale: ML000164
 Denominazione: Mulino Vaccari
 Comune: Baiso

CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo scheda	AR
NCT	CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTN	Numero catalogo generale	ML000164
OG	DEFINIZIONE/DENOMINAZIONE	
OGT	Definizione tipologica	mulino ad acqua a ruota verticale
OGD	DENOMINAZIONE	
OGDN	Denominazione	Mulino Vaccari
LC	LOCALIZZAZIONE	
LCA	LOCALIZZAZIONE	
LCAP	Provincia	RE
LCAC	Comune	Baiso
LCL	Località	Levizzano
LCI	Indirizzo	Strada Statale 486, 4a
GE	GEOREFERENZIAZIONE	
GEC	COORDINATE	
GECX	Coordinata x (longitudine Est)	10°39'29.3

GECY Coordinata y (latitudine Nord) 44°27'53.0

CA CONTESTO AMBIENTALE/NATURALE/ PAESAGGISTICO

CAB Contesto paesaggistico (sintesi) pianura

CAH RELAZIONE DEL BENE CON IL PAESAGGIO

CAHR Relazione con il fondo di pertinenza Il mulino conserva integra la sua morfologia originaria. All'edificio oggi visibile sono poi stati aggiunti nel tempo ulteriori edifici rurali. La costruzione di tali edifici ha contribuito alla creazione di un piccolo complesso rurale oggi visibile e noto, nella moderna cartografia, col nome di "Muraglione" (Fonte: IBC - Inseediamento storico e beni culturali, Appennino reggiano, 1988, p. 51).

CAHS Relazioni funzionali e visive Il mulino è situato nei pressi del fiume Secchia dal quale prelevava le acque per la sua attivazione. L'area prevalentemente pianeggiante entro cui insiste la struttura è caratterizzata dall'alternarsi di distese prative e campi coltivabili intervallati a piccoli nuclei abitati che sorgono lungo gli assi viari locali. Si segnala inoltre la presenza di vegetazione boschiva ad alto fusto. Tale vegetazione raggiunge la massima concentrazione in corrispondenza degli argini del limitrofo corso d'acqua.

DA ANALISI DELL'ARCHITETTURA

DES Descrizione dello spazio L'edificio attualmente visibile e che presenta apparato molitorio anch'esso, ha sostituito il mulino Vecchio distrutto nel 1927 a causa della realizzazione della strada delle Radici. La struttura risulta di vaste proporzioni monumentale, ed è articolata su una pianta rettangolare con due avancorpi posti in facciata, che inquadrano un elegante portico d'ingresso segnato da due esili colonne e altrettante paraste, sulle quali appoggiano le loro reni due archi a tutto sesto e un arco a sesto ribassato. Al di sopra si trova invece un ampio terrazzo. Oggi la struttura è abbandonata e diversi locali hanno i solai esposti a un alto pericolo di crollo. L'ingresso, riparato dal portico sopracitato, immette direttamente al vano macine dove sono ancora visibili alcune delle mole con le loro intelaiature in legno. Accedendo a diversi locali, si rileva la presenza di un'articolata pianta disposta su più livelli, e oggi di difficile comprensione per la mancanza di numerosi elementi che sono stati nel tempo asportati. All'esterno la struttura si presenta come un elegante complesso di tipo industriale, con richiami allo stile liberty come ad esempio, oltre al portico, le angolature realizzate con blocchi di pietra disposti a pettine. Due dei quattro lati sono realizzati controterra e risultano quindi di minore sviluppo verticale rispetto ai restanti due. Si tratta in particolare della facciata

principale e del lato sinistro. Il lato destro sfrutta invece il pendio scosceso per realizzare un lato maggiormente sviluppato in altezza così da ospitare i sottoservizi utili al funzionamento del mulino. Sul lato posteriore è stato invece poggiato, in una fase successiva, un secondo edificio di cui non si è riusciti a stabilire la funzione.

ASM ELEMENTI FUNZIONALI E DECORATIVI

ASMS	Struttura impianto molitorio	macina di sopra
ASMS	Struttura impianto molitorio	macina di sotto
ASMS	Struttura impianto molitorio	albero trasmissione
ASMS	Struttura impianto molitorio	cerchio di ferro
ASMS	Struttura impianto molitorio	tramoggia
ASMS	Struttura impianto molitorio	occhio della macina
ASMS	Struttura impianto molitorio	cassettone
ASMS	Struttura impianto molitorio	regolatore a vite
ASML	Sistema idraulico	canale di carico
ASML	Sistema idraulico	vano macine
ASML	Sistema idraulico	vasca di carico della turbina

Il mulino, di tipo industriale, era azionato da due turbine da 65-70 cavalli e da un motore a nafta da 210 cavalli, che permetteva anche la produzione di energia elettrica per circa 700 utenti. Delle turbine restano i silos di carico e, in connessione a essi, gli ingranaggi utili alla movimentazione delle macine. Numerose cinghie sono sparse dentro il vano delle turbine e testimoniano l'utilizzo massivo della struttura. Un sistema di chiuse, poste all'ultimo piano, consentiva il carico dei silos e il conseguente utilizzo delle turbine. Il sistema di scarico era invece ricavato nelle fondazioni della struttura che risultano ancora oggi invase da uno spesso strato di fanghiglia. Non è stato possibile appurare la presenza della ruota verticale costruita da "Velani di Scandiano", nota da bibliografia. Degli impianti molitori restano tre delle quattro macine, ancora ospitate nella grande intelaiatura lignea che si trova subito dopo l'ingresso principale alla struttura. Si tratta di un'intelaiatura che definiva anche il cassone per la raccolta del macinato. Essa forniva i fori entro i quali erano ospitati i meccanismi di movimentazione delle banchine e di apertura/chiusura dei silos per il caricamento dell'acqua necessaria al funzionamento delle turbine. Alcune tende in tessuto consentivano di chiudere gli spazi, in modo che il vano delle macine non fosse invaso dalla polvere proveniente dalle operazioni di molitura. Tra gli spazi che definivano le paratie entro le quali erano poste le macine, sono realizzati degli anditi utili al raggiungimento delle tramogge impiegate per il carico dei prodotti destinati alla macinatura. Alcune di esse hanno ancora i meccanismi di movimentazione azionati da una piccola ruota in metallo posta sulla sinistra delle macine. Queste ultime sono ancora ospitate nella loro corona di legno.

ASMD Descrizione

US	USO E FRUIZIONE	
USS	Situazione del bene	in disuso
USF	Fruizione	non aperto al pubblico
DT	CRONOLOGIA	
DTN	NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA	
DTNS	Notizia/fase (sintesi)	cronologia complessiva
DTNN	Notizia/fase (dettaglio)	Il mulino è stato costruito nel 1927 per sostituire il mulino Vecchio soppresso con la realizzazione della strada delle Radici. Ha cessato ogni attività negli anni Sessanta del Novecento. Fonte: IBC - Inseadimento storico e beni culturali, Appennino reggiano, 1988, p. 51.
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG Fascia cronologica/periodo XX

TU CONDIZIONE GIURIDICA

CDG Condizione giuridica proprietà privata

DO DOCUMENTAZIONE

DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



CM	CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMA	Anno di redazione	2024
CMR	RESPONSABILE COMPILAZIONE	
CMRN	Nome	Cavallero, Fabio Giorgio
RSR	VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ	
RSRN	Nome	Cardinali Daniela
RSRU	Ruolo	responsabile verifica scientifica
RSR	VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ	
RSRN	Nome	Bolelli Lorenza
RSRU	Ruolo	responsabile coordinamento delle attività